



I Lea e le persone detenute

Cosa prevede il DPCM 2017. Come garantire i Lea, come monitorarli

L'articolo 58 del DPCM 12 gennaio 2017 recita:

«Ai sensi dell'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, il Servizio sanitario nazionale garantisce l'assistenza sanitaria alle persone detenute, internate ed ai minorenni sottoposti a provvedimento penale, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008 recante «Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria».

Il DPCM di aggiornamento dei Lea introduce per la prima volta uno specifico riferimento all'assistenza alle persone detenute ed internate e ai minorenni sottoposti a provvedimento penale.

Si tratta di una importante novità, da valorizzare, a partire dalla quale è necessario approfondire come vengono garantiti e/o dove sono assicurati i Lea alle persone detenute.

A tal fine è necessario procedere su più fronti, valorizzando le esperienze positive, sollecitando le istituzioni competenti, favorendo momenti di ascolto e di confronto, promuovendo attività di sensibilizzazione/formazione, monitorando ciò che succede nelle diverse realtà. L'attività di monitoraggio pare in particolare estremamente importante: il sistema nazionale di monitoraggio dei Lea non contiene infatti alcun riferimento a tale aspetto, mentre la ricognizione di ciò che funziona e di ciò che non funziona è fondamentale, per almeno tre ragioni: per dare valore alle buone pratiche (e a chi si impegna per la loro concreta realizzazione), per favorire un confronto fra singole esperienze e per evidenziare le priorità di intervento a tutela di una popolazione particolarmente fragile.

Il convegno si propone di fare il punto della situazione nella regione Lazio e di avviare una prima esperienza di monitoraggio dell'assistenza sanitaria alle persone detenute.

Sarà l'occasione per definire una proposta metodologica e una prima ipotesi di monitoraggio della tutela della salute della popolazione detenuta che potrà essere adottato nel corso del 2018 in alcuni territori particolarmente rilevanti.



Promuovono una giornata di approfondimento su

I Lea e le persone detenute

Cosa prevede il DPCM 2017. Come garantire i Lea, come monitorarli

Venerdì 1 dicembre 2017, ore 10 – 14.30

Civitavecchia, Complesso Penitenziario di Aurelia, Via Aurelia Nord Km. 74.500

9.30 - Registrazione dei partecipanti

10.00 - Apertura dei lavori e Presentazione dell'iniziativa

Patrizia Bravetti, Direttore Casa di Reclusione di Civitavecchia

Giuseppe Quintavalle, Direttore generale ASL Roma 4

Maria Antonietta Vertaldi, Presidente Tribunale Sorveglianza

10.30 - L'assistenza alle persone detenute: dalla normativa alla realtà

Moderata Dr.ssa Carmela Matera

Silvia Arcà, Ministero della Salute - Che cosa prevede la normativa sui Lea

Forum Nazionale Salute in Carcere, La situazione nelle carceri della Regione Lazio

P. Cervellini, C. Celozzi, L'esperienza dell'Asl Roma 4 e della CC di Civitavecchia

12.00 - Il monitoraggio dei Lea per le persone detenute: una proposta, un impegno

Intervengono:

Nerina Dirindin, Forum Nazionale salute in Carcere

Stefano Anastasia, Garante detenuti Regione Lazio

Cinzia Calandrino, Provveditore Ministero della Giustizia

Vincenzo Panella, Direttore Generale Salute e Politiche Sociali, Regione Lazio

Dibattito

13.30 - Conclusioni-

Giuseppe Quintavalle, Direttore generale ASL Roma 4

Vincenzo Panella – Direttore Generale Salute e Politiche Sociali, Regione Lazio